

# Sui rifiuti il doppio balzello che vale un miliardo di euro

Sulla Tarsu si paga anche l'Iva: per i giudici soldi da restituire ai cittadini

Secondo i sondaggi è la tassa più odiata dagli italiani, con una reputazione peggiore persino del canone Rai. Ancor più indigesta se si paga una tassa sulla tassa. Proprio così, su quella per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti grava anche l'Iva. Un'ingiustizia bocciata l'anno scorso dalla Corte costituzionale. Dieci giorni fa a Messina, per la prima volta, i giudici tributari hanno ordinato il rimborso dell'imposta indebitamente pagata.

Così, depurata dal doppio balzello, la tassa sui rifiuti diventerebbe un po' meno odiosa. Ma l'esultanza dei consumatori è stata subito smorzata dalla politica. L'Iva da restituire ai cittadini è un tesoretto che supera il miliardo di euro. Cifra che lo Stato di questi tempi non può permettersi. Da allora, Roma sta facendo di tutto per bloccare la temu-

## L'IMPOSTA SUL TRIBUTO

Bocciata dalla Consulta. A Messina un tribunale ne ha imposto la restituzione

## L'ULTIMA TOPPA

Nella manovra una leggina ad hoc ma il riferimento normativo non era corretto

ta emorragia. E rifilare ai cittadini una beffa, oltre al danno.

Il pasticcio nasce da quella che Stefano Ciafani, responsabile scientifico di Legambiente, definisce «una lunga e scandalosa inadempienza». La tassa sui rifiuti (Tarsu) calcolata sulla superficie dell'abitazione doveva scomparire nel 1997 ed essere sostituita dalla tariffa (Tia), legata all'effettiva produzione di rifiuti. Ma i Comuni hanno ottenuto rinvii in sequenza, mantenendo in vita la cara (in ogni senso) vecchia tassa. Su cui hanno applicato - illegalmente - l'Iva.

Ora, dopo i ricorsi vinti dai consumatori, nei palazzi della politica è scattato l'allarme: come evitare i rimborsi? Nella manovra approvata a fine luglio il governo ha cercato di risolvere il problema con un emendamento degno di Catalano, il mitico personaggio di «Quelli della notte». Stabilisce che «la tariffa di igiene urbana è una tariffa». Sottinteso: non una tassa, dunque soggetta a Iva. Sotto il profilo logico (e tau-

GIUSEPPE SALVAGGIULO  
PAOLO STEFANINI

Secondo i sondaggi  
È l'imposta più odiata

Oltre al danno la beffa  
Per il futuro resta il problema

tologico) non fa una grinza; sotto quello legale sì, visto che si scontra con quanto stabilito dalla Consulta.

Per di più, al frettoloso legislatore è scappato l'errore. La norma anti rimborsi richiama il Codice dell'ambiente del 2006. Peccato che non sia ancora operativo, quattro anni dopo, perché i regolamenti sono in alto mare. La tassa-tariffa è ancora disciplinata dal decreto Ronchi del 1997: possibile che tra Palazzo Chigi, ministeri

vari, Montecitorio e Palazzo Madama non se ne sia accorto nessuno?

Pasticcio su pasticcio. Ma la norma basta a mettere una pezza? Per Daniele Fortini, presidente di Fedambiente (associazione delle aziende di igiene urbana), «tutto risolto per il futuro, resta il problema del passato». E quindi i consumatori insisteranno. Del resto le prime sentenze sui ricorsi di venti cittadini di Sinagra, un paesino siciliano di tremila

abitanti, parlano chiaro: la Tia ha natura tributaria e non è una tariffa per la prestazione di un servizio.

Niente Iva, quindi. Le fatture emesse dovranno essere annullate e rimesse con gli importi ridotti. «Una vittoria importante» secondo l'avvocato Carmen Agnello di Conconsumatori che ha seguito i ricorsi, «qui si pagavano per cento metri quadri delle trimestrali da 240 euro. E in cambio di quale servizio? Monnezza

per strada. È dovuto intervenire persino il prefetto».

La battaglia continua. «Il problema - spiega Carlo Rienzi, presidente del Codacons - è che bisogna fare causa. È una sola udienza, ma può richiedere anche un anno. In pochi se la sentono di farlo. E facendo riferimento a fatti precedenti all'agosto 2009 non si può intraprendere nemmeno la class action. Così la speranza di giustizia si allontana».

## Tarsu

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI VIENE APPLICATA DAI COMUNI USANDO COME PARAMETRO LA SUPERFICIE DI CASE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

## Tia

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE VIENE CALCOLATA PER LE CASE IN BASE A METRI QUADRI E RESIDENTI. PER LE ATTIVITÀ SONO PREVISTE TABELLE MERCEOLOGICHE

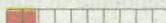
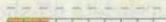
### Il prezzo dei rifiuti

 Tarsu  Tia in euro all'anno

#### Le 10 città più costose

|   |   |       |
|---|---|-------|
|  Siracusa  |  | 407   |
|  Caserta   |  | 393   |
|  Catania   |  | 365   |
|  Salerno   |  | 356,5 |
|  Roma      |  | 337   |
|  Agrigento |  | 333   |
|  Taranto   |  | 322   |
|  Latina    |  | 311   |
|  Trieste   |  | 309   |
|  Livorno   |  | 309   |

#### Le 10 città più economiche

|   |   |       |
|---|---|-------|
|  R. Calabria   |  | 95    |
|  Isernia       |  | 112   |
|  Matera        |  | 125   |
|  Brescia       |  | 126   |
|  Cremona       |  | 132   |
|  Campobasso    |  | 139   |
|  Viterbo       |  | 139   |
|  Vibo Valentia |  | 141,5 |
|  Pescara       |  | 147   |
|  Pordenone     |  | 148   |